

13\_11\_1\_DAS\_INF MOB 176

## Decreto dell'Assessore alle infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Commissario delegato 22 agosto 2012, n. 176

Interventi previsti dai decreti dd. 27.04.2012 n. 170 e dd. 15.05.2012 n. 172. Nomina del Responsabile Unico del Procedimento.

### L'ASSESSORE - IL COMMISSARIO DELEGATO

**VISTO** il decreto dell'11 luglio 2008, con cui il Presidente del Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2009, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2012;

**VISTA** la successiva Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i. con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia;

**RILEVATO**, inoltre, che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 05.09.2008 n. 3702 e s.m.i. (di seguito OPCM n. 3702/08 e s.m.i.), recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia", prevede disposizioni specifiche per assumere ogni iniziativa di carattere urgente per il superamento dell'emergenza e per il ritorno alle normali condizioni di vita;

**RILEVATO**, inoltre, che:

- l'art. 1, co. 2, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere di cui al comma 1 del medesimo articolo potendo adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

- l'art. 1, co. 3, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario delegato si avvale, per dare attuazione alle iniziative che intenderà assumere, dell'opera di due soggetti attuatori, designati rispettivamente dal Presidente della Regione Veneto e dal Presidente della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di direttive di volta in volta impartite dal Commissario medesimo, tenendo conto dell'ambito territoriale e della tipologia degli interventi da realizzare;

- sono stati nominati soggetti attuatori il dott. Riccardo Riccardi da parte del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia con decreto del Commissario delegato n. 1 del 6 ottobre 2008 e l'ing. Silvano Vernizzi da parte del Presidente della Regione Veneto con nota prot. 1975/C.P.52.00000.200 del 19 settembre 2008;

- l'art. 1, co. 1 lett. c), dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. stabilisce che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di enti diversi dalla concessionaria Autovie Venete S.p.A., tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

- l'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08, e s.m.i., attribuisce al Commissario delegato la possibilità di avvalersi, per gli interventi di cui al comma 1, lettera c), del supporto tecnico, operativo e logistico di amministrazioni statali od enti pubblici territoriali e non territoriali, enti pubblici economici o di società con prevalente capitale di titolarità dello Stato o delle regioni, individuate con successivo provvedimento del commissario delegato;

**RICHIAMATO** il Decreto del Commissario delegato n. 30 del 6 agosto 2009 di attribuzione dei settori di intervento al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702/08 e s.m.i. per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1 co. 1 lett. c) dell'O.P.C.M. evidenziata localizzate nell'ambito territoriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 72 del 4 ottobre 2010 di integrazione dei settori di intervento del Soggetto Attuatore, dott. Riccardo Riccardi, per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, co. 1, lett. c) dell'O.P.C.M. n. 3702/08 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 1 dell'OPCM dd. 22.07.2011 n. 3954 che ha nominato il dott. Riccardo Riccardi Commissario

delegato per il superamento della situazione di emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto D'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, di cui al DPCM dd. 17.12.2010, in sostituzione del dott. Renzo Tondo; **VISTO** il Decreto dd. 27.04.2012 n. 170 e RILEVATO che lo stesso ha assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), gli interventi denominati: SR 252 - realizzazione di rotatoria all'intersezione con la SP 7 (accesso a Lestizza); SR 354 - interventi di sistemazione a Paludo; SR 354 - Lavori per la realizzazione della intersezione a rotatoria al km 12+100 in località Aprilia; SR 354 - Interventi di sistemazione a Pertegada, come precisati nella nota prot. n. 0003513 dd. 13.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

**VISTO** il Decreto dd. 15.05.2012 n. 172 e RILEVATO che lo stesso ha assoggettato all'Ordinanza 3702/08 e s.m.i., ai sensi dell'art. 1, co. 1 lett. c), "gli interventi di messa in sicurezza dell'asse SR 252" mediante realizzazione di rotatorie al km 2+300, al Km 4+250, al Km 14+750, al Km 18+750 e al Km 22+400 come precisati nella nota prot. n. 0004532 di data 23.02.2012 della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

**RILEVATO** che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - con note dd. 22.05.2012 e dd. 30.05.2012, ha ammesso al visto ed alla conseguente registrazione i Decreti dd. 27.04.2012 n. 170 e dd. 15.05.2012 n. 172;

**RILEVATO** che la società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. è stata individuata quale supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione degli interventi di cui ai Decreti n. 170/2012 e n. 172/2012, in armonia a quanto previsto dall'art. 2, co. 1bis, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

**VISTA** la necessità di procedere alla nomina di un R.U.P. per gli interventi sopra evidenziati;

**RITENUTO** di procedere alla nomina del geom. Sandro Gori - dipendente della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. - alla luce dell'esperienza ad oggi acquisita ed in quanto lo stesso è in possesso dei requisiti di studio e di competenza previsti dall'art. 10, comma 5, d.lgs. 163/06 e s.m.i.;

**RITENUTO** di attribuire al RUP:

1. le funzioni ed i compiti stabiliti dall'art. 10, co. 3, d.lgs. 163/06 e s.m.i., dagli artt. 9 e 10 del d.P.R. 207/10 e s.m.i., dall'art. 5 L. 241/90 e s.m.i. e da ogni altra disposizione prevista dalla normativa di settore;
2. il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori, ai sensi dell'art. 90 d.lgs. 81/08 e s.m.i.. Qualora le circostanze concrete lo rendano opportuno, il RUP può delegare il ruolo di responsabile dei lavori al direttore dei lavori mediante apposito provvedimento di nomina;
3. la predisposizione di un rendiconto trimestrale della propria attività propedeutico alle attività di cui all'art. 5 OPCM 3702/08 e s.m.i..

**RITENUTO**, inoltre, di assegnare al RUP, in relazione all'istituzione dell'ufficio della direzione dei lavori, alla nomina dei coordinatori della sicurezza e degli eventuali collaudatori (anche statici), le attività inerenti le disposizioni della Parte I, Titolo I, Capo IV, Sezione I del d.lgs. 163/06 e s.m.i. e del d.P.R. 207/10 e s.m.i., ed in, particolare:

1. l'accertamento della ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 90, comma 6, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.;
2. la motivazione, in presenza delle condizioni di legge, della scelta del metodo di affidamento ai soggetti di cui all'art. 90, co. 1, lett. d), e), f), f-bis), g) e h), coordinando e verificando la predisposizione dei bandi di gara, nonché lo svolgimento delle relative procedure;
3. la proposta al Commissario delegato, salvo quanto previsto dal punto 5), dei sistemi di affidamento degli incarichi di direzione dei lavori, dei coordinatori della sicurezza e degli eventuali collaudatori, garantendo la conformità a legge delle disposizioni contenute nei bandi, negli inviti ed in generale nella documentazione di gara;
4. l'effettuazione, nel caso di procedura negoziata, delle dovute comunicazioni alle Autorità competenti, se del caso, la promozione della gara informale, garantendo la pubblicità dei relativi atti ed i principi di rotazione, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità;
5. la nomina dell'ufficio della direzione dei lavori, dei coordinatori della sicurezza e degli eventuali collaudatori (anche statici) qualora il corrispettivo stimato sia inferiore alle soglie di cui all'art. 125, co. 11, secondo periodo, d.lgs. 163/06 e s.m.i. il RUP è tenuto ad avvalersi dei regolamenti adottati, ai sensi dell'art. 125 d.lgs. 163/06 e s.m.i., dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., supporto logistico del Commissario delegato.

Un tanto premesso

#### DETERMINA

**1.** di nominare il geom. Sandro Gori, dipendente della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione degli interventi di cui ai Decreti dd. 27.04.2012 n. 170 e dd. 15.05.2012 n. 172, attribuendo allo stesso le funzioni, i compiti e gli specifici poteri d'intervento evidenziati in premessa.

Il presente decreto, pubblicato ai sensi della normativa vigente, è trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. c-bis), L. 14.01.1994 n. 20 e s.m.i., così

come modificato dall'art. 2-sexies della L. 10/2011. In armonia all'art. 27, comma 1, L. 24.11.2000, n. 340 e s.m.i., così come modificato dall'art. 2-septies della L. 10/2011, il presente provvedimento diviene in ogni caso esecutivo trascorsi sette giorni dalla ricezione della Corte stessa; tale termine include la risposta ed eventuali richieste istruttorie.

RICCARDI

13\_11\_1\_DDS\_DEM CONS 311

## Decreto del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica 28 febbraio 2013, n. 311/Fin.

LR 12/2010, art. 13, commi 24bis-25-26 - Trasferimento a titolo gratuito di un bene del demanio stradale regionale ubicato in Comune di Cercivento - Fg. 18 - Mappale 521 (2823 mq).

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che l'Amministrazione regionale annovera tra i beni di proprietà anche quello catastalmente identificato in Comune di Cercivento al fg. 18, mappale 521;

**CONSIDERATO** che tale bene, in origine catastalmente identificato in Comune di Cercivento al fg. 18, mapp. 264, è pervenuto al demanio idrico della Regione a seguito del Verbale di consegna n. 164/UD prot. 9741 dd. 24.07.2008, ex D.Lgs. 265/01;

**DATO ATTO** che la Comunità Montana della Carnia, nell'ambito dei lavori di ricostruzione del ponte lungo la strada "Cercivento - Paluzza", provvedeva a frazionare il mappale 264 creando, tra gli altri, il mappale 521 in parola tramite il tipo frazionamento n. 367781/2010 dd. 26/11/2010;

**CONSIDERATO** che il bene in argomento è quindi parte del ponte stradale ricostruito lungo la strada "Cercivento-Paluzza" e che per lo stesso è prevista l'acquisizione al demanio stradale del Comune di Cercivento come indicato dal Decreto del Direttore del Servizio Idraulica n. ALP/1520 del 21/09/2004;

**VISTO** l'allegato parere tecnico INF/3/VS.15.1 dd. 10/05/2012, reso ai sensi della L.R. 12/2010, art. 13, comma 24 bis, dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione, con il quale si è espresso favorevolmente al trasferimento in proprietà dell'area demaniale in argomento al Comune di Cercivento, in quanto non funzionale alla rete stradale regionale;

**DATO ATTO** che i beni aventi le caratteristiche di demanialità stradale non funzionali alle strade regionali, sono trasferiti a titolo gratuito, sentiti gli Enti Locali interessati, come stabilito dalla L.R. 12/2010, art. 13, comma 24 bis, al demanio stradale degli Enti Locali che si assumono tutti gli oneri derivanti dal trasferimento;

**SENTITA** la Provincia di Udine che, con nota n. 121260/12 del 02/10/2012, ha espresso parere favorevole al trasferimento dell'area in parola all'Amministrazione comunale;

**VISTO** il Decreto di accertamento della demanialità stradale n. 114/Fin dd. 08/01/2013 del Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica con il quale è stata accertata la demanialità stradale del bene catastalmente identificato in Comune di Cercivento al fg. 18, mappale 521;

**PRESO ATTO** che il Consiglio Comunale di Cercivento, con delibera n. 41 del 29/11/12, ha richiesto formalmente all'Amministrazione Regionale il trasferimento a titolo gratuito, ai sensi della L.R. 12/2010, art. 13, comma 24 bis, dell'area sita in territorio comunale al fg. 18, mappale 521, costituente tratto di sedime della strada comunale Cercivento-Paluzza ricadente nel territorio amministrativo del Comune di Cercivento;

**VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 168 del 08/02/2013, con la quale è stato autorizzato il Direttore del Servizio demanio e consulenza tecnica a trasferire a titolo gratuito l'immobile in argomento al demanio stradale del Comune di Cercivento, indicando peraltro che tutti gli oneri derivanti dal trasferimento sono posti a carico del Comune;

**RAVVISATA** la necessità di procedere al trasferimento del bene in argomento secondo la procedura prevista dall'art. 13, commi 24 bis, 25 e 26 della L.R. 16 luglio 2010 n. 12;

**VISTO** lo Statuto regionale;

**VISTI** la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

**VISTI** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali;

### DECRETA

1. è trasferito al demanio stradale del Comune di Cercivento il bene immobile catastalmente identificato in Comune di Cercivento, fg. 18, mappale 521 (di 2823 mq);

2. tutti gli oneri derivanti dal trasferimento sono posti a carico del Comune di Cercivento.

Trieste, 28 febbraio 2013

ADAMI